

Collegamento tra l'A4 (Torino–Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri–Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1

PROGETTO DEFINITIVO

COD.

PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL PROGETTISTI:

ing. Vincenzo Marzi
Ordine Ing. di Bari n.3594
ing. Achille Devitofranceschi
Ordine Ing. di Roma n.19116

IL GEOLOGO:

geol. Serena Majetta
Ordine Geol. del Lazio n.928

RESPONSABILE DEL SIA

arch. Giovanni Magarò
Ordine Arch. di Roma n.16183

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

geom. Fabio Quondam

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

ing. Nicolò Canepa

ARCHEOLOGIA

Stadium Sas di Frida Occelli
Dott.ssa Frida Occelli
Elenco MIBACT n. 190

Frida Occelli
Stadium
Via Marco Polo, 32 bis
10129 Torino - P.I. 08969550014

PROTOCOLLO

DATA

STUDI GENERALI

Archeologia

Relazione: ricognizioni di superficie

CODICE PROGETTO

PROGETTO LIV. PROG. N. PROG.

DPT007 D 1701

NOME FILE

T00SG00GENRE03_A.dwg

REVISIONE

SCALA:

CODICE ELAB. T00SG00GENRE03

A

C					
B					
A	emissione	18/5/2018			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

SOMMARIO

1.	PREMESSA	1
2.	RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	1
	2.1. Metodologia di ricognizione.....	1
3.	SCHEDE UNITA' DI RICOGNIZIONE	3
4.	GRADO DI VISIBILITÀ	4
5.	CARATTERISTICHE DEI SUOLI DELLE UNITÀ TERRITORIALI	5
	5.1. Sintesi dei dati	7
6.	CONCLUSIONI E CRITICITA'	15

ALLEGATI

Schede unità di ricognizione (100 – 140)

1. PREMESSA

La presente analisi riguarda le opere identificate come “ *TO235 Collegamento viario Pedemontana piemontese tra la A4 e la A26 (Santhià-Biella- Gattinara-Ghemme) - Collegamento viario Masserano-Ghemme*” da ANAS S.p.A.

Essa è da considerarsi integrativa dei dati già emersi nella Verifica preventiva dell'interesse archeologico redatta dalla società Arkaia nel 2009 (*Relazione archeologica. Progetto preliminare_PGARS001*) e funzionale alla valutazione di rischio archeologico assoluto e relativo.

Nelle diverse fasi di lavoro si è proceduto in stretta intesa con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Novara, Biella, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, attraverso verifiche periodiche dei dati acquisiti; tali incontri hanno portato a concordare con i funzionari competenti un affinamento dello schema con una ottimizzazione del prodotto richiesto.

L'elaborato si compone di una breve introduzione riguardante il metodo utilizzato per effettuare l'attività e di un allegato esplicativo delle schede di unità territoriale (UT), la cui elaborazione ha tenuto conto di quanto esplicitamente richiesto dai funzionari della Soprintendenza. In tale sede non verranno esposte valutazione di rischio archeologico puntuali

2. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

La ricerca condotta è stata pensata ed organizzata nell'ottica della massima attenzione al territorio sottoposto ad indagine, al fine di considerare al meglio tutti gli indicatori ambientali ed archeologici utili ad una corretta interpretazione del paesaggio antico. La prima finalità dell'attività ricognitiva, condotta a seguito dello studio delle anomalie da fotografia aerea e dalla raccolta delle attestazioni archeologiche censite in sede di relazione, è stata quella di riconoscere, sistematizzare e valutare i resti riconoscibili sul territorio delle antiche forme di sfruttamento, sia insediative, sia produttive, che il paesaggio ha assunto nel corso del tempo .

Partendo dunque dall'analisi condotta sulle fotografie aeree (si rimanda alla relazione puntuale), e dalla visione della carta delle anomalie riscontrate posizionate lungo il tracciato dell'opera in progetto, si è proceduto ad un'analisi autoptica dei terreni interessati dall'opera con particolare riferimento al riscontro delle anomalie visionate. Si è proceduto a riportare e poi ad elaborare le carte del rischio archeologico assoluto e relativo in base ai dati archeologici raccolti dall'indagine archivistico-bibliografica integrati con la ricognizione di superficie.

2.1. Metodologia di ricognizione

La ricognizione di superficie è stata effettuata tra il 14 e il 17 gennaio 2018, con condizioni climatiche variabili, ma nel complesso buone. Le operazioni, hanno interessato i comuni di Masserano, Brusnengo (comprese le frazioni), Roasio e in parte Rovasenda, Lozzolo, Gattinara, Romagnano Sesia e Ghemme. Si è proceduto ad una ricognizione intensiva dell'area interessata dal progetto, garantendo il più possibile una copertura uniforme e controllata; gli operatori hanno proceduto per linee parallele con intervalli regolari variabili tra i 5 e i 10 metri, salvo nelle zone in cui non è stato possibile accedere, come aree boschive fitte (indagate solo nelle porzioni raggiungibili e in parte

servite da sentieri percorribili) e aree private. **La fascia coperta è stata di circa 300 m a cavallo del sedime dell'asse viario in progetto.**

Il territorio è stato diviso in unità individuali sulla carta (U.R.), campi o lotti di terreno separati da limiti geografici, come strade, filari d'alberi, fossi, oppure da confini di proprietà. Questa scelta si è rivelata molto importante perché ha permesso di impostare il lavoro con metodo e sistematicità e di ritrovare e di organizzare in fase di analisi successiva i dati raccolti.

Laddove le caratteristiche geomorfologiche, e soprattutto della vegetazione, abbiano limitato fortemente l'accessibilità e la percorribilità dell'area, rendendone praticamente inutile l'esplorazione intensiva per linee parallele, si è optato per un'indagine non sistematica, volta a esplorare comunque le aree accessibili e quelle più visibili.

La numerazione è partita dal codice alfanumerico U.R. 100 per non sovrapporre il dato alle anomalie riscontrate in sede di analisi della fotografia aerea.

Infine è stata redatta una carta di visibilità, in cui sono stati segnalati chiaramente i differenti gradi di visibilità del terreno al momento della ricognizione. La definizione di una carta di visibilità salvaguarda infatti da conclusioni affrettate sull'assenza di documentazione archeologica in aree invero fortemente condizionate da inaccessibilità per fitto manto vegetazionale. La redazione della **carta delle attestazioni archeologiche**, con il posizionamento di tutti i siti rilevati, fotografa invece la distribuzione crono-tipologica dei siti e costituisce lo strumento di lettura per la definizione dell'indice di rischio archeologico assoluto e relativo. I dati emersi nel corso della ricognizione confluiranno dunque nella carta di rischio archeologico assoluto e relativo dell'opera in progetto.

3. SCHEDE UNITA' DI RICOGNIZIONE

Per ogni U.R. i dati sono stati sintetizzati nelle Schede di Unità di Ricognizione, elaborate in base alle prescrizioni indicate dalla Soprintendenza ed alle esigenze incontrate durante la campagna di ricognizione di superficie. Per ogni scheda di U.R. in cui sono stati definiti e compilati i seguenti campi:

NUMERO U.R.: numero dell'unità di ricognizione

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE: si riporta il codice corrispondente all'anomalia evidenziata dall'analisi della fotografia aerea compresa nell'U.R. in oggetto.

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO: si indicano le coordinate spaziali che identificano l'U.R., con indicazione della posizione rispetto al tracciato e la segnalazione di toponimi significativi per l'identificazione. Ogni U.R. è poi debitamente indicata sulla carta della visibilità.

CARATTERISTICHE AREA: Nel riquadro sono riportate le informazioni che riguardano le *condizioni del terreno* nel momento dell'indagine eseguita. Si indica la *morfologia*: se pianeggiante, pedecollinare, collinare, di montagna e l'idrologia di superficie (fossi, canali naturali o artificiali, torrenti, bacini idrici). Laddove riscontrate, si segnalano eventuali *anomalie di colorazioni* del terreno.

USO DEL SUOLO: All'interno di questa sezione si completano le seguenti voci:

incolto oppure *agricolo*: si specifica se al momento dell'indagine il terreno era in stato di abbandono o se, invece, utilizzato nel ciclo di produzione agricola;

fase della coltura: se arato, fresato o a riposo, vale a dire coperto da stoppie di mais o di altro vegetale;

condizioni della terra: se secca, asciutta, bagnata o fangosa.

VISIBILITÀ: *visibilità*: si indica il tipo di visibilità al momento in cui è stata condotta l'attività di ricognizione in rapporto al tipo di utilizzo del campo; se totale, parziale o nulla.

AFFIORAMENTI: il grado di diffusione di eventuali reperti archeologici sul terreno e si indicano le principali caratteristiche dei ritrovamenti.

INTERPRETAZIONE: si indica quale tipo di interpretazione è possibile dare all'U.R., alle eventuali anomalie riscontrate dalla fotografia aerea e ad eventuali affioramenti di materiali antropici.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: per ogni U.R. si presentano gli scatti più significativi per la descrizione e l'interpretazione della stessa.

MODALITÀ E OPERATORI: come descritto ne paragrafo precedente (2 operatori, D. Rusinà e S. Padovan)

NOTE AGGIUNTIVE: si completa questa voce con la descrizione di alcune particolari osservazioni fatte al momento della ricognizione o in fase di elaborazione dei dati.

4. GRADO DI VISIBILITÀ

Un elemento fondamentale nella valutazione generale del territorio sottoposto a ricognizione, è il diverso utilizzo del suolo che, a seconda delle situazioni può determinare una variazione della visibilità e, di conseguenza, una diversa valutazione delle aree.

Infatti, la minore o maggiore densità di UR in un territorio è direttamente proporzionale alla percentuale di superficie realmente indagata e solo su una superficie con grado di visibilità ottimale i dati della ricognizione possono essere considerati esaustivi.

Sulle schede di ricognizione si sono riportate le seguenti informazioni:

- incolto, area a prato stabile o con alta vegetazione spontanea, che non permette di vedere il terreno: Visibilità Nulla;
- seminativo, area coltivata che al momento dell'indagine si presenta occupata da una coltura: Visibilità Nulla;
- arativo, campo arato con solchi di 10-25 cm: Visibilità Totale;
- campi a riposo, area al momento lasciata inattiva e di solito coperta da stoppie di mais, riso o di altre colture in attesa del momento della futura aratura e poi semina: Visibilità Parziale;
- zona non rilevabile poiché occupata da costruzioni permanenti che rendono inaccessibile il terreno: Visibilità Nulla;
- anomalia archeologica da ricognizione, area in cui sono stati rinvenuti reperti archeologici;
- bosco, area non coltivata dove il terreno è coperto da vegetazione, arbusti ed alberi spontanei: Visibilità Nulla;
- corsi d'acqua: si considerano i torrenti, i fiumi ed i fossi presenti nel territorio: Visibilità Nulla.

Le suddivisioni descritte sopra corrispondono a tre tipi di visibilità. Si sono utilizzati i seguenti parametri per definire schematicamente il territorio al momento della ricognizione:

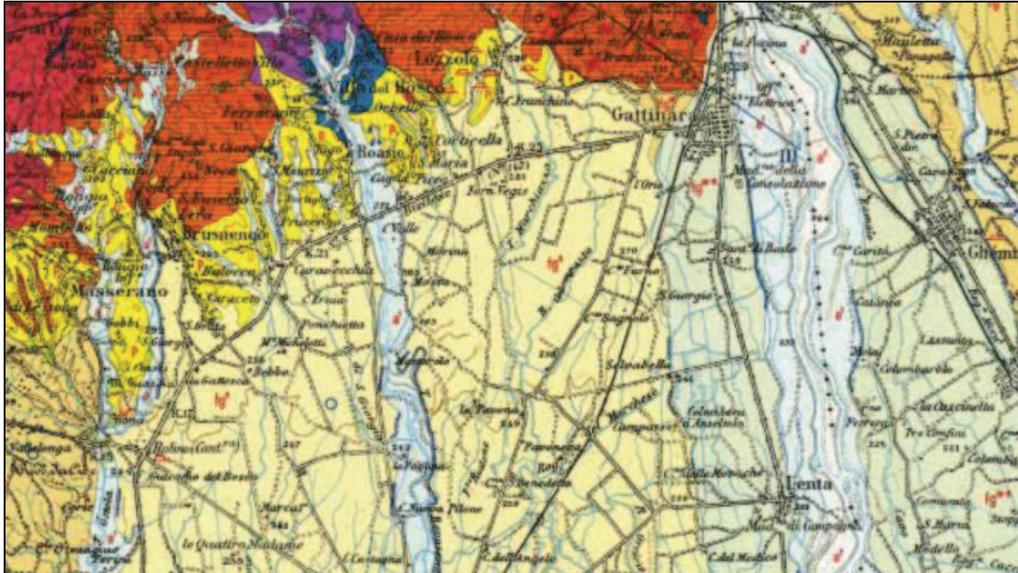
VISIBILITA' NULLA: per indicare le aree occupate da colture che impediscono quasi totalmente la visibilità del suolo, come boschi, campi incolti e coperti da vegetazione spontanea e campi con vegetazione in stato avanzato o per indicare aree inaccessibili in quanto occupate da costruzioni di varia tipologia, come zone abitative, produttive e cave, e da elementi naturali, come fiumi; queste situazioni permettono una visibilità molto bassa.

VISIBILITA' PARZIALE: per indicare le aree accessibili, al momento a riposo, con parziale crescita vegetale o con resti di stoppie che permettono una visibilità variabile tra il 30% e il 50%;

VISIBILITA' TOTALE o BUONA: per indicare le aree accessibili e al momento della ricognizione di superficie in fase di aratura con una visibilità del 90 % - 100% .

5. CARATTERISTICHE DEI SUOLI DELLE UNITÀ TERRITORIALI

L'analisi dei terreni condotta in sede di valutazione delle fotografie aeree integrata con l'osservazione della Carta Geologica d'Italia, foglio 43, ha evidenziato come il tracciato in oggetto attraversi terreni piuttosto omogenei: ad est del fiume Sesia sono costituiti da alluvioni fluvio-glaciali ghiaiose alternate in terreno argilloso con presenza di copertura loessica; a fianco del Sesia le coltri alluvionali fluvio-glaciali ghiaiose sono quelle del livello fondamentale della pianura; mentre in corrispondenza dei corsi d'acqua emergono alluvioni fluvio-glaciali e fluviali ciottolose.



Stralcio dal Foglio 43 della Carta Geologica d'Italia, da <http://sgi.isprambiente.it/geoportal/catalog/sgilink/map100k.page>

In tali terreni l'identificazione di siti archeologici è possibile solo se essi non sono coperti da coltri non troppo potenti di sedimento alluvionale, abbiano caratteristiche stratigrafiche e strutturali di un certo rilievo, tali da alterare la micromorfologia e/o il cromatismo dei suoli; siano abbastanza superficiali affinché strati e strutture antichi possano essere raggiunti dalle arature con spargimento superficiale di manufatti; non vi siano colture coprenti che annullano o limitano grandemente la leggibilità delle anomalie antropico-archeologiche.

Dal punto di vista geomorfologico gli elementi principali che caratterizzano l'area in analisi sono legati alla dinamica dei corsi d'acqua (superfici terrazzate sopra descritte, orli di terrazzo morfologico inattivi, scarpate di erosione fluviale attivi, paleovalvi). Ulteriori elementi di significato geomorfologico sono costituiti dalle diverse forme di origine antropica, fra le quali particolare rilevanza assumono le numerose aree di attività estrattiva, sia dismesse che attive.

In sede di ricognizione le aree che da fotografia aerea parevano maggiormente propizie occupate da colture agrarie intercalate da spazi naturali importanti con vegetazione arbustiva rada, da colture intensive, da sistemi colturali e particellari complessi, hanno restituito una visibilità molto bassa, in quanto al momento della ricognizione coperti da stoppie e incolti.

L'area, se non boscata o occupata da coltivazioni, è inoltre caratterizzata dalla baraggia.

Solo in questi ultimi anni, prima della sua istituzione a riserva naturale, buona parte della baraggia di

Cossato, Mottalciata e Rovasenda è stata depauperata dallo sfruttamento risicolo perché con la bonifica l'Ente Consorzio Baraggia ha provveduto ad edificare un sistema di canali artificiali, al fine di permettere l'irrigazione di queste aree aride.

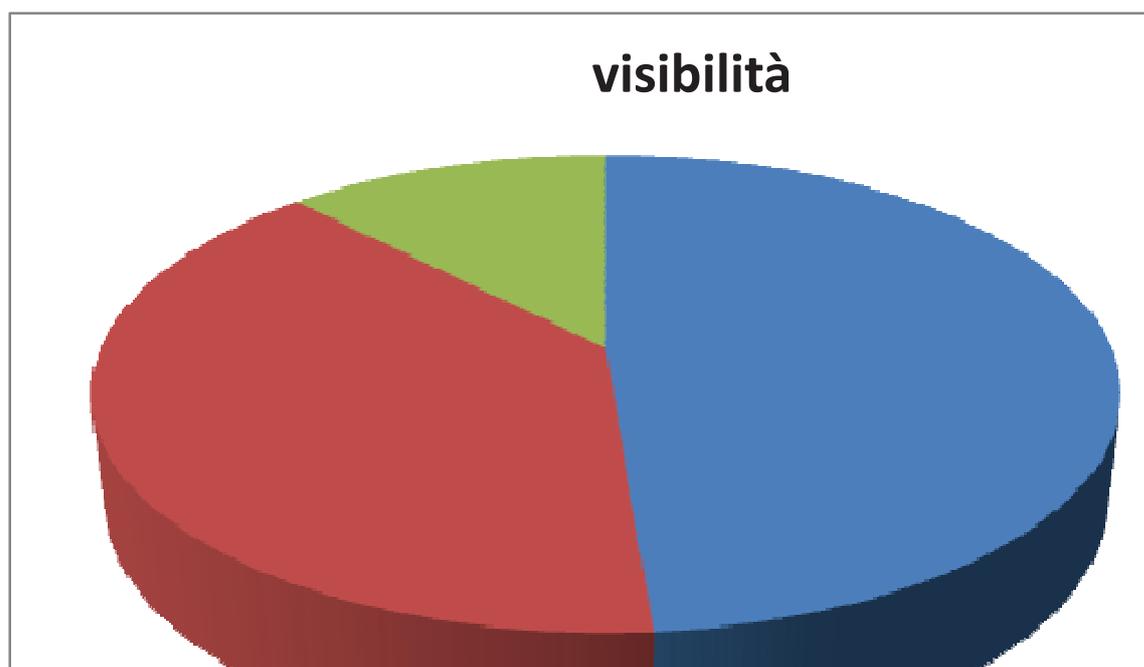
Nelle Aree H-L, dove è presente il bosco misto a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile (acero-frassino, carpino nero-orniello), per un tratto del tracciato lungo circa 3, 4 Km, tra la Roggia del Pollone (Progr. 36313.10) ed il ponte sul fiume Sesia (Progr.38989.15), la visibilità è pressoché nulla.

Si segnala che alcune ampie zone adibite a risaia presentano una significativa rasatura della coltre di copertura, causata dai livellamenti operati per la risicoltura, che potrebbe causare sia l'emersione di depositi di interesse o, al contrario, il loro completo asporto.

La profondità della superficie piezometrica rispetto al piano campagna varia notevolmente da zona a zona. In particolare è relativamente superficiale (1- 5 m da p.c.) in corrispondenza dei depositi alluvionali antichi e di quelli recenti prossimi all'alveo attivo dei corsi d'acqua, spesso incanalati in canali artificiali.

Complessivamente gli indici di visibilità sotto riportati evidenziano l'effettiva difficoltà incontrata nel corso della presente indagine di superficie sia a causa delle ampie porzioni di incolto e bosco con visibilità nulla, sia a fronte della visibilità parziale.

U.R.	VISIBILITA' DEI SUOLI
111-116-118-129-135	BUONA
100-106-115-119-120-121-122-123-125-127-130-131-134-137-139-140	PARZIALE
101-102-103-104-105-107-108-109-110-112-113-114-117-124-126-128-132-133-136-138	NULLA



Grado di visibilità dei suoli effettivamente ricogniti in tale sede (gennaio 2018)

I dati raccolti durante la ricognizione devono quindi considerarsi parziali e per tutte le aree in cui la visibilità non è stata indicata come buona, non si può escludere a priori l'assenza di testimonianze archeologiche.

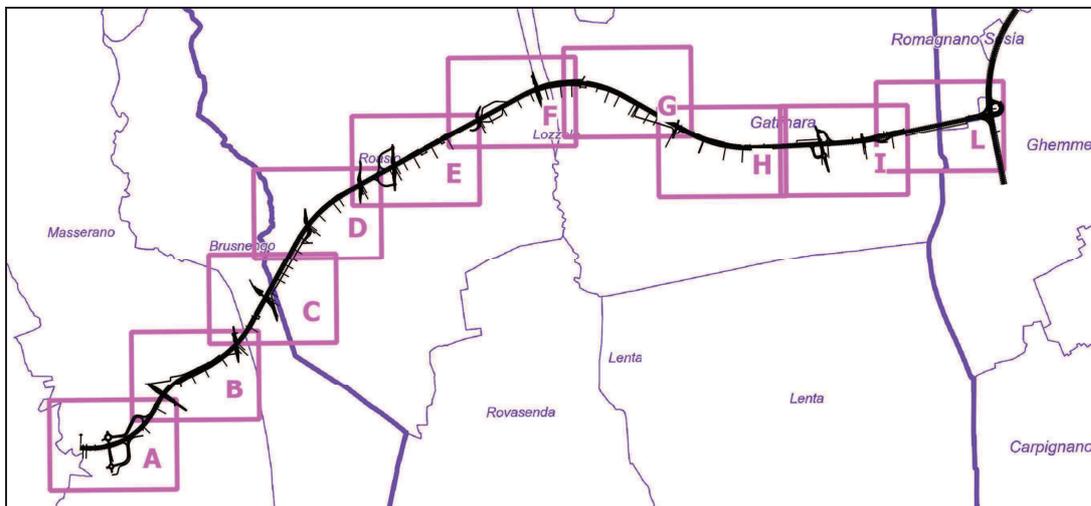
USO DEL SUOLO	GRADO DI VISIBILITA' DEI SUOLI	ESTENSIONE STIMATA (mq)
Incolto – boschivo - prato	Visibilità nulla	790.000
Seminativo a riposo	Visibilità parziale e buona	219.200 e 275.000
Edificato	/	/

Indicazione del grado di visibilità totale delle U.R. riconosciute espresso in mq. Tale quantificazione esprime la totalità dell'U.R., anche non compresa completamente nel tracciato.

5.1. Sintesi dei dati

Si presenta una breve sintesi dei dati emersi dalla ricognizione di superficie e integrati dalle attestazioni archeologiche censite dall'analisi archivistico-bibliografiche e dallo studio della fotografia aerea.

Per i dati tratti dalla ricerca bibliografica-archivistica comprensiva di inquadramento di sintesi delle conoscenze nel territorio interessato dai lavori, la schedatura e la mappatura delle presenze archeologiche e delle aree a vincolo, l'analisi toponomastica storica di possibile interesse archeologico e l'analisi della fotografia aerea si fa riferimento alle relazioni specialistiche. **L'incrocio delle diverse fonti di dati confluisce poi nella valutazione di rischio archeologico formulata nella sede opportuna.**



Indicazione delle macroaree effettuate in sede di analisi della fotografia aerea.

Il presente lavoro, elaborato tenendo presente il nuovo tracciato dell'opera, fa riferimento per chiarezza di formulazione alle medesime aree. La ricognizione è stata condotta su tutto il nuovo tracciato dell'opera in progetto.

Per la descrizione delle U.R. e la localizzazione puntuale rispetto al tracciato si rimanda alle schede descrittive. In tale sede si presenta solo la sintesi dei dati più significativi.

Per il posizionamento delle U.R. si rimanda alla carta della visibilità prodotta alla fine della presente analisi.

AREA A

Comune di Masserano

Si rimanda a schede descrittive di U.R. 100, 102, 103, 103, 107	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Prossime all'area di intervento, ma non direttamente insistenti sui campi oggetto di ricognizione.
Anomalie da fotografia aerea	2 - AF 01 - AF 02

La ricognizione non ha restituito elementi rilevanti, nonostante la segnalazione di rinvenimenti archeologici e di due anomalie da fotografia aerea di cui si conferma l'origine naturale (anomalie di origine naturale riferibili a divagazioni di tipo anastomizzato del corso di un rio affluente di sinistra del torrente Ostola).

AREA B

Comune di Masserano (BI)

Si rimanda a schede descrittive di U.R. 101, 104, 105, 106	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Nel corso di lavori agricoli presso il rio Guarabione al confine con Masserano (foglio di mappa n.27, particelle 16, 24, 31, 39) rinvenimento di reperti archeologici.
Anomalie da fotografia aerea	2 - AF 03 - AF 04

La ricognizione non ha restituito elementi rilevanti, nonostante la segnalazione di rinvenimenti archeologici e di due anomalie da fotografia aerea di cui si conferma l'origine naturale. Alcune infatti non sono state neppure riscontrate al momento della ricognizione.

L'analisi della fotografia aerea (Relazione, p. 49) aveva già evidenziato come il reticolo idrografico in età precedente al riassetto per lotti regolari dell'area, ancora ben rilevabile nella cartografia IGM del 1882, condizioni fortemente l'assetto geomorfologico dei luoghi. Le anomalie sono appunto riconducibili a tale reticolo, a fenomeni esondativi e alle modifiche del corso dei numerosi rii che lo caratterizzano.

AREA C

Comuni di Roasio (VC) e Brusnengo (BI)

Si rimanda a schede descrittive di U.R. 115, 136	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Non presenti
Anomalie da fotografia aerea	2 - AF 06 - AF 07

Si conferma la natura antropica dell'anomalia 07. Anomalia 06 naturale (terrapieno a delimitare le porzioni di campi). In merito all'anomalia 07 si ipotizza sia collegata ad una recinzione metallica prossima ad una abitazione abusiva (nell'analisi da fotografia aerea di ipotizzava infatti si trattasse di una recinzione). Non si rinvencono elementi archeologici di interesse.

AREA D

Comuni di Roasio (VC)

Si rimanda a schede descrittive di U.R. 134, 135 e 113	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Non presenti
Anomalie da fotografia aerea	4 - AF 08 - AF 09 – AF 10 e AF 11

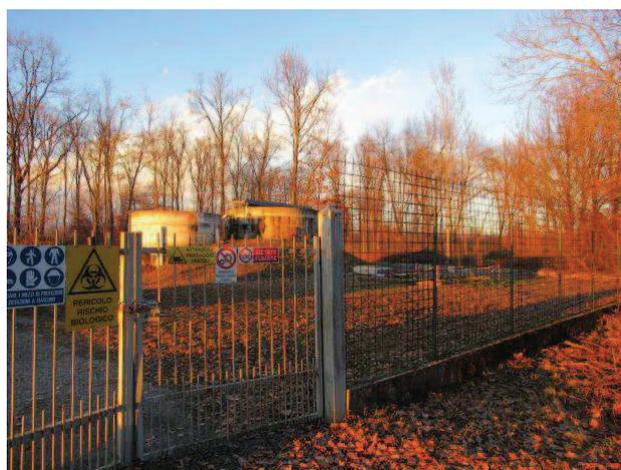
Le anomalie sono riconducibili a terrazzamenti antropici collegati alla coltivazione del riso. L'anomalia AF 08 è di origine naturale attribuibile al paleocorso di un rio secondario di cui si riconosce il canale interno ricolmato e i depositi sabbiosi laterali. Una parte del canale in cemento è percorribile e di servizio ai campi.



Il canale in parte colmato e in parte percorribile e in uso.

Le anomalie AF 10 e AF 11 sono di incerta origine attribuibili a cambi di dislivello, forse connessi a lavorazioni agricole precedenti, in quanto l'area ad oggi è a carattere boschivo.

Completamente diversa è la situazione riscontrata in U.R. 113, caratterizzata da totale copertura boschiva infestante, localmente destinata a discarica. Si segnala inoltre la presenza di un impianto a biomassa posto proprio in corrispondenza del tracciato in progetto.



Impianto biomassa intercettato dal tracciato

AREA E

Comuni di Roasio (VC)

Si rimanda a schede descrittive di U.R. 126, 127, 128	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Non presenti
Anomalie da fotografia aerea	1 – AF 12

L'analisi della fotografia aerea (relazione, p. 25) per il settore corrispondente a UR 127 ha evidenziato la presenza di un'anomalia (AF 12) così descritta: **"Anomalia di incerta attribuzione, probabilmente riferibile, per l'andamento perfettamente rettilineo, ad un tracciato scomparso o ad un canale"**. La visione della fotografia infatti non permette di apprezzare pienamente la zona boschiva completamente immersa nella vegetazione, che ha restituito l'esistenza di un edificio allo stato di rudere caratterizzato da archivolti. Localmente è identificato come *Cascina Mossa*, probabilmente da un originario *Motta* (?), dato che si trova su una porzione lievemente rilevata rispetto al piano. Ricognizioni condotte in periodi differenti rispetto alla campagna qui descritta (1975, raccolte di superficie del Gruppo Archeologico Vercellese, pubblicate in GAV, 2, 1976, p. 40), hanno permesso di recuperare sporadici frammenti laterizi e grumi di malta. L'anomalia riscontrata dall'analisi della fotografia aerea rivela effettivamente la presenza di un tracciato rettilineo presumibilmente di servizio o connesso alla struttura, non visibile dalla fotografia poiché immersa nella vegetazione.



GN 2006 S20%, C 20%

L'elaborazione dei riferimenti incrociati tra CTR e Gran Carta degli Stati Sardi (1882) indica chiaramente il toponimo C. Mossa, confermandone l'esistenza precedente alla redazione della carta storica. La ricognizione ha dunque confermato l'esistenza dell'edificio, solo supposto dall'analisi della fotografia aerea (Relazione, p. 26).



Scheda U.R. 127: i ruderi di Cascina Mossa.

L'U.R. 128 invece, caratterizzata da una vegetazione boschiva infestante, restituisce in prossimità di una piccola diga, lontano dal tracciato in progetto, alcuni lacerti murari in ciottoli con tecnica costruttiva a secco. La copertura arbustiva del suolo e la presenza infestante di rovi impedisce la visione dei suoli e la possibilità di riconoscere l'eventuale presenza di materiali sporadici.



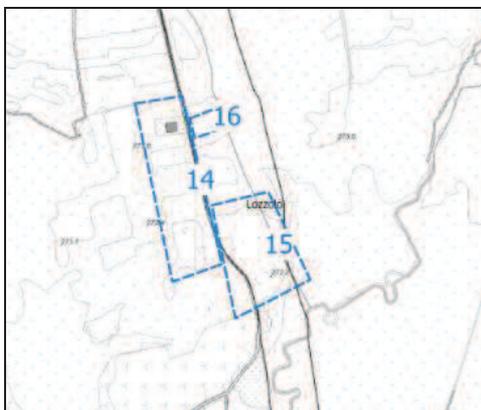
Scheda U.R. 128

AREA F

Comuni di Roasio (VC) e Lozzolo (VC)

Si rimanda a schede descrittive di U.R. 125, 126	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Non presenti
Anomalie da fotografia aerea	4 – AF 13, AF 14, AF 15, AF 16

Le anomalie individuate dall'analisi della fotografia aerea sono di incerta interpretazione. Il riscontro sui luoghi ha confermato l'origine naturale di esse, imputabili a variazioni nella copertura vegetativa e alla presenza di aree a canneto. Le anomalie 14 e 16 sono imputabili a variazioni altimetriche del terreno connesse allo scorrimento di acqua. L'anomalia 15 è riconducibile a casotti per il ricovero di attrezzi agricoli, di recentissima costruzione.



L'area oggi è completamente boschiva e a campi incolti, in stato di abbandono. Mancano completamente tracciati e le vie di percorrenza sono pressoché assenti, con l'eccezione di un sentiero che costeggia i campi posto in asse con le due anomalie.

AREA G

Comune di Gattinara (VC)

Si rimanda a schede descrittive di U.R. 122, 123	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Non presenti

Anomalie da fotografia aerea	2 – AF 17, AF 18
------------------------------	------------------

Per tale settore del tracciato non si evidenziano elementi significativi. Le anomalie sono effettivamente riconducibili a fenomeni esondativi del corso del rio Colompasso. Parte dell'U.R: non è stata indagata in quanto compresa in proprietà privata non accessibile.

AREA H

Comune di Gattinara (VC)

Si rimanda a scheda descrittiva di U.R. 121	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Non presenti
Anomalie da fotografia aerea	1 – AF 19

Tale settore è stato precedentemente interessato dalle opere di realizzazione del metanodotto SNAM Vercelli – Gattinara N 400 (16"), DP 75 bar che hanno portato in luce un 'estesa necropoli a incinerazione della media e seconda età del Ferro.

AREA I

Comune di Gattinara (VC)

Si rimanda a scheda descrittiva di U.R. 116, 117	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Presenti: Santuario di Rado, Chiesa di San Sebastiano di Rado-regione Torrazza, Località di S. Sebastiano – roggia Marchese, Loc. S. Maria di Rado, Roggia Molinara, San Giorgio di Rado-regione San Giorgio.
Anomalie da fotografia aerea	assenti

Tale settore restituisce un contesto particolarmente storico-a archeologico complesso, segnato dall'esistenza di poli religiosi di notevole peso quali la pieve di Santa Maria, la chiesa di San Sebastiano nel *castrum* e la cappella *de campis* di San Giorgio, che suggeriscono la presenza di un habitat disperso del quale oggi, in ragione della loro consistenza fisica che ne ha garantito la sopravvivenza, spiccano solo elementi di aggregazione, come il recinto fortificato, o i luoghi di culto, per loro stessa natura persistenti e funzionanti sino all'inoltrata età moderna, se non fino ad oggi. A Rado la scelta insediativa privilegia evidentemente fattori strettamente correlati alla posizione stradale, vista in riferimento sia all'asse Vercelli-Valsesia, sia alle connessioni con i centri oltre il fiume, ed in particolare con Ghemme (connessione, questa, puntualmente ricordata anche a livello documentario).

La cartografia storica ottocentesca che mostra per l'area a S del Santuario di Rado, una suddivisione in lotti coltivati, non trova riscontro nell'assetto geomorfologico odierno: attualmente le aree risultano in maggior parte interessate da un avanzamento del bosco.



L'area intorno al Santuario di Rado completamente invasa dal bosco.

AREA L

Comune di Ghemme (NO)

Si rimanda a scheda descrittiva di U.R 137, 138, 139, 140,	
Dati	
Attestazioni archeologiche	Presenti (l'unica attestazione corrisponde alla cascina Catanea o Cattanea)
Anomalie da fotografia aerea	2- AF 20, AF 21

L'area in sponda sinistra del torrente Sesia presenta nella cartografia storica IGM una suddivisione in lotti coltivati, in parte attualmente abbandonati al bosco. Anche la viabilità risulta modificata; si osserva una carrareccia che dalla C.na Carità conduceva verso il Sesia, forse verso un potenziale attraversamento, oggi non presente. Le due cascine infatti non sono collegate e per raggiungerle è necessario percorrere il viadotto sopraelevato.

Tale settore rivela una situazione degradata, di parziale abbandono, con l'edificazione di baracche per riparo di attrezzi disposte in maniera caotica e il progressivo abbandono dei lotti coltivati.

Le anomalie sono tutte imputabili a variazioni vegetazionali, salvo AF 21 imputabile alla costruzione di bassi fabbricati temporanei.



Cascina Catanea con le evidenze costruttive originarie.

6. CONCLUSIONI E CRITICITÀ

Nonostante l'assenza in molti casi di condizioni ideali (logistica e visibilità) è stato comunque possibile riconoscere un nuovo sito (AF 12) e confermare l'interesse archeologico della maggior parte dei terreni interessati dal tracciato in progetto. Le anomalie individuate attraverso gli strumenti classici della fotointerpretazione sono imputabili principalmente a variazioni nella crescita della vegetazione, nel contenuto di umidità dei suoli, delle caratteristiche fisiche dei terreni o ancora micro variazioni altimetriche. La presenza di tracce in condizioni non ottimali è strettamente connessa a differenze locali delle caratteristiche paesaggistiche ed in particolare della pedologia, ai fenomeni postdeposizionali e all'uso del suolo.

I contesti archeologici riconosciuti dall'analisi storico bibliografica spaziano dalla preistoria all'età moderna e sono relativi a insediamenti, necropoli e materiale sporadico. La fotografia aerea ha permesso di individuare paleovalvei riconoscibili sul posto dall'andamento e dalla partizione dei campi, ma non sempre localizzabili con precisione.

Molto complesso e limitato è stato il riconoscimento diretto di evidenze, limitate a edifici propriamente medievali (santuario di Rado, cascina Mossa, elementi di reimpiego in cascine limitrofe ma non comprese nel tracciato). Il problema anche in tale caso è da rintracciare nella continuità di una parte consistente delle reti insediative medievali e nella predilezione per le sommità rilevate, completamente coperte da bosco.

Le dimensioni dell'aerea indagata e la mole della documentazione prodotta tra analisi della fotografia aerea, ricognizione di superficie e soprattutto ricerca archivistico-bibliografica, oltre a rivelare la necessità facilità di un sistema molto efficiente per la gestione delle informazioni fin dalla fase di acquisizione in modo coerente, sottolineano l'alto valore archeologico dell'area interessata dal tracciato.

Ciò premesso, rimandando alla carta delle visibilità dei suoli per un'immediata percezione delle operazioni di ricognizione e rimandando la valutazione dell'impatto delle opere sul potenziale archeologico ancora sepolto in sede di valutazione, si evidenzia quanto segue:

- Nel corso della ricognizione archeologica, le unità territoriali adibite a coltivazione agricola mostravano la presenza di coltivazioni che ne limitavano fortemente la visibilità (ora incolte) così come le unità territoriali boschive.
 - La ricognizione archeologica ha permesso di individuare n. 1 area di interesse archeologico con evidenze strutturali (AF 12) compresa nel tracciato in progetto.
 - Non si sono riscontrate concentrazioni significative di materiali archeologici. Si recuperano frammenti ceramici e laterizi isolati, principalmente lungo i sentieri e ai margini dei campi, laddove la visibilità è maggiore.
 - Tracce fossili del paesaggio agrario di età romana spesso conservate fino ai giorni nostri individuate nei comuni di Fara, Sizzano, Ghemme e Romagnano, nel territorio coincidente con la presunta estensione del *pagus* (gruppo di villaggi) degli *Agamini* non sono state riconosciute in sede di ricognizione. Non paiono inoltre corrispondere all'attuale suddivisione dei campi o a eventuali piste interpoderali. L'abbandono dei lotti coltivati e l'estensione delle aree boscate rendono infatti impossibile tale tipo di valutazioni in assenza del recupero di concentrazioni di materiali archeologici significative che potrebbero fornire indicazioni in tal senso.
-

- Nell'ambito territoriale preso in esame, le attestazioni archeologiche consistono prevalentemente in affioramenti di materiale di età romana, spesso non definibili da un punto di vista funzionale. La quota di giacitura dell'orizzonte romano, affiorante sull'attuale superficie topografica, individua aree che in antico risultavano probabilmente leggermente rilevate sul piano di campagna, e dunque non allagate. Sono attestati siti di età preprotostorica soprattutto in corrispondenza del tracciato nei comuni di Masserano e Ghemme. Per l'età tardoantica e altomedievale, l'insediamento dall'indagine archivistico-bibliografica risulta concentrato in aree ristrette morfologicamente rilevate.

 - U.R. 137 in comune di Ghemme. In corrispondenza di cascina Carità si conserva un pilastrino in ciottoli, elemento residuo di una piccola costruzione non necessariamente antica. La definizione cronologica non è determinabile.

 - Parte del tracciato in progetto (U.R. 121 – U.R. 122) ricalca il tracciato interessato dalla realizzazione del metanodotto SNAM Vercelli- Gattinara, già oggetto di assistenza e scavo archeologico. Durante tale operazioni è stata individuata un'estesa necropoli preromana (76 sepolture). Seppur tale settore risulti già bonificato, le aree limitrofe sono da considerarsi ad altro rischio di rinvenimenti.

 - Si segnala inoltre che in corrispondenza di U.R. 113, nella porzione adiacente al tracciato viario attuale, si localizza un impianto a biomassa direttamente insistente sul tracciato dell'opera in progetto.
-

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

100

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 02**

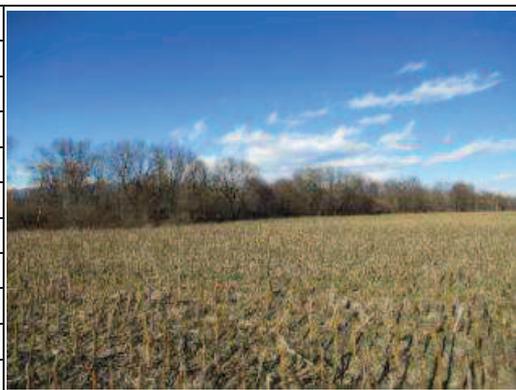
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Masserano, parte iniziale del tracciato, area posta dopo la rotonda all'altezza di Filatura-Fontanella S.p.a. lasciandosi alle spalle San Giacomo del Bosco. U.R 100 si trova a est di U.R. 102 e U.R.103, a sud di U.R. 107 e ad ovest di U.R. 101.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA		piana, a baraggia, campo separato da viottolo interpodereale con geomorfologia piana. Si segnala la presenza di aree umide e di un fosso che segna il confine fra U.R. 100 e U.R.101.
USO DEL SUOLO		campo a riposo, coperto da stoppie di mais.
VISIBILITA'		parziale.
AFFIORAMENTI		assenti.
<i>Coordinate affioramenti</i>		
INTERPRETAZIONE		anomalia naturale imputabile a variazione di falda.
METEO:		soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	<input type="text" value="intensiva."/>
OPERATORI	<input type="text" value="2"/>
NOTE AGGIUNTIVE	<input type="text"/>

SCHEMA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	101
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 02
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, parte iniziale del tracciato che occupa il limite settentrionale della U.R. L'area si colloca dopo la rotonda, lasciandosi alle spalle San Giacomo del Bosco, all'altezza di Filatura-Fontanella S.p.a. U.R.101 si trova a est di U.R. 100, a sud di U.R. 106 e ad ovest di U.R. 105.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	area piana, a baraggia, campo separato da viottolo interpodereale con geomorfologia piana. Si segnala la presenza di aree umide e di un fosso che segna il confine fra U.R. 101 e U.R.100.
USO DEL SUOLO	incolto, area a prativo.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	In corrispondenza di un'anomalia vegetazionale imputabile a variazioni dell'umidità del terreno si recupera 1 frammento ceramico
<i>Coordinate affioramenti</i>	in prossimità del canale di cemento che separa U.R. 100 da U.R.101.
INTERPRETAZIONE	la verifica sul terreno conferma l'origine naturale dell'anomalia.
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITA'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	102
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, il tracciato si dipana lungo il limite settentrionale della U.R. L'area indicata come U.R.102 è ad ovest della SP315 e a sud della SP 142 var. (si veda carta allegata). U.R. 102 si trova a nord di U.R. 103 e a ovest di U.R. 100.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, idrologia assente.
USO DEL SUOLO	incolto, area con alta vegetazione spontanea.
VISIBILITÀ'	nulla.
AFFIORAMENTI	discarica.
Coordinate affioramenti	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	Intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEMA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	103
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 01
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, area situata a ovest della SP315 (si veda carta allegata). U.R.103 si trova a sud di U.R. 102 e a ovest di U.R.100.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, a sud dell'U.R si trova un canale per irrigazione scavato che presenta un andamento parallelo alla strada.
USO DEL SUOLO	incolto, prativo.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	anomalia vegetazionale non riscontrata al momento della ricognizione.
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITA'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	104
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 03
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, presso Lo Chalet, con tracciato in asse. U.R.104 è delimitata da nord ad ovest da U.R. 108, U.R.109, U.R. 105 e U.R.106.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, incolto prativo: area delimitata a sud da una strada interpoderale e suddivisa in due distinti settori da due fossi colmati da rovi, pioppi e betulle disposti perpendicolarmente.
USO DEL SUOLO	incolto, prativo.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITA'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	lungo il sentiero si recuperano frammenti di laterizi minuti relativi all'opera di sistemazione del sentiero.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	105
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, il tracciato delimita l'U.R. a nord-ovest (si veda carta allegata). U.R.105 si trova a sud di U.R. 104 e ad est di U.R.101.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	lievemente rilevato.
USO DEL SUOLO	bosco, area non coltivata, vegetazione arbustiva
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	

DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	<input type="text" value="intensiva."/>
OPERATORI	<input type="text" value="2"/>
NOTE AGGIUNTIVE	<input type="text"/>

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	106
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, il tracciato si dipana lungo il limite meridionale della U.R. (si veda carta allegata). U.R. 106 si trova a ovest di U.R. 104, a nord-ovest di U.R.105, a nord di U.R.101 e ad est di U.R.107.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, lievemente ribassato rispetto al piano strada, presenza di acqua di falda.
USO DEL SUOLO	campo a riposo con stoppie di riso.
VISIBILITA'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ:

Sono state percorse in modo sistematico solo le porzioni raggiungibili, mentre le parti boscate sono state indagate fin dove la vegetazione permetteva l'accesso.

OPERATORI

2

NOTE AGGIUNTIVE

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

107

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Masserano, il tracciato passa lungo il limite meridionale della U.R. che si trova in prossimità della rotonda all'altezza di Filatura-Fontanella S.p.a. L' U.R. si colloca a nord di U.R. 100 ed a ovest di U.R. 106.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, area a baraggia.
USO DEL SUOLO	bosco rado di carpini, farnie e arbusti spontanei (baraggia).
VISIBILITÀ'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	<input type="text" value="intensiva."/>
OPERATORI	<input type="text" value="2"/>
NOTE AGGIUNTIVE	<input type="text"/>

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	108
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, il tracciato corre lungo il limite sud-est dell'U.R. L'U.R.108 si trova a sud-ovest di SP317/ via XXV Aprile ed a est/sud-est di Artemoda Tessuti a Maglia s.r.l. L'U.R. 108 si colloca a ovest di U.R.110, nord-ovest di U.R.109 e a nord di U.R.104.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	
USO DEL SUOLO	bosco, il terreno è coperto da vegetazione, arbusti ed alberi spontanei.
VISIBILITÀ'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	109
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, il tracciato si sviluppa lungo il limite settentrionale della U.R. che si estende a sud-ovest della SP317 e a nord de Lo Chalet. U.R. 109 si trova a sud-est di U.R.108, a sud-ovest di U.R. 110 ed a nord di U.R.104.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, idrologia assente.
USO DEL SUOLO	incolto, prativo con vegetazione a carpini e farnie.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	

DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Non vi sono piste di accesso ai campi. L'area indagata comunque in modo intensivo, è servita da un sentiero sterrato posto a notevole distanza dai campi interessati dal passaggio dell'opera.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	110
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Masserano, Cascina Vicentina, area nei pressi della Cooperativa agricola La Baraggia, tracciato in asse. U.R. 110 si trova ad est di U.R.108 e U.R.109 e ad ovest di U.R.111.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, a lato dell'U.R. fosso colmo di acqua.
USO DEL SUOLO	sono presenti vegetazione infestante, arbusti e alberi spontanei.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	

DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ	Intensiva nella parte percorribile. L'area a baraggia è stata indagata a campione.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

111

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 04 – AF 05**

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Masserano, area compresa fra il tracciato e la SP317 che corre lungo il limite sud/sud-ovest dell'U.R. (si veda carta allegata). U.R. 111 si trova a sud di U.R.112, a ovest U.R.114. e a est di U.R.110.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	si rileva che l'area si trova al di sotto del piano di campagna, i campi sono di forma regolare, rettangolare, suddivisi da terrapieni antropici. Il limite nord è costituito da un bosco.
USO DEL SUOLO	arativo.
VISIBILITÀ'	buona.
AFFIORAMENTI	1 frammento ceramico.
<i>Coordinate affioramenti</i>	rinvenimento avvenuto sul terrapieno all'inizio del sentiero d'accesso.
INTERPRETAZIONE	le anomalie sono riconducibili a terrapieni di natura antropica che delimitano i campi.
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ'

intensiva

OPERATORI

2

NOTE AGGIUNTIVE

--

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

112

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Masserano, il tracciato si sviluppa lungo il limite meridionale della U.R. (si veda carta allegata). U.R.112 si trova a est dell'area industriale di San Giacomo del Bosco, a ovest di U.R.113 ed a nord di U.R. 111.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, area limitata a sud da un canale di irrigazione ed a est da un bacino idrico di natura antropica.
USO DEL SUOLO	bosco, arbusti e alberi spontanei, sono presenti carpini bianchi e farnie.
VISIBILITÀ'	nulla.
AFFIORAMENTI	Sporadici e minuti frammenti di mattoni forati
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Presenza di un bacino idrico non interessato direttamente ma parzialmente lambito dal tracciato. Al centro del bacino si posizionano tralicci.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	113
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Confine fra il Comune di Masserano e il Comune di Rovasenda, adiacente all'impianto a biomassa. Il tracciato si sviluppa lungo il limite meridionale della U.R. L'U.R. 113 si trova a nord di U.R. 114, a ovest di U.R.136 e ad est di U.R.112.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, idrologia assente.
USO DEL SUOLO	area non coltivata, presenza di sterpaglie, arbusti e un'area di discarica.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	

DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	Indagata a campione nei settori maggiormente liberi da sterpaglie e arbusti infestanti
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	L'impianto a biomassa è localizzato in corrispondenza del passaggio del tracciato in progetto.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	114
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	A cavallo fra Comune di Masserano e Comune di Brusnengo, il tracciato si sviluppa lungo il limite settentrionale dell'U.R. L'area compresa nell'U.R.114 si trova ad est della SP 318, che corre lungo il limite est, e si colloca a sud di U.R. 113, a ovest di U.R.115 ed a est di U.R.111.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana.
USO DEL SUOLO	campo a riposo coperto da stoppie di mais.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
MODALITA'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

115

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 06 - AF 07**

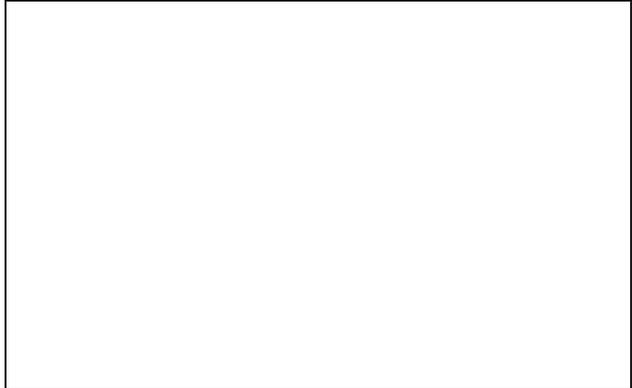
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio, il tracciato si sviluppa lungo il limite settentrionale dell'U.R. che si estende ad est di SP 318. U.R. 115 si trova a sud di U.R. 136, a ovest di U.R.134 e a est di U.R.114.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, l'area si trova al di sotto del livello del piano di campagna; è presente un canale di irrigazione tangente la strada interpoderale e sono visibili aree umide causate dal ristagno dell'acqua.
USO DEL SUOLO	campo a riposo.
VISIBILITÀ'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	Si conferma la natura antropica dell'anomalia 07. Anomalia 06 naturale (terrapieno a delimitare le porzioni di campi).
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	in merito all'anomalia 07 si ipotizza sia collegata ad una recinzione metallica prossima ad una abitazione abusiva.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	116
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Gattinara, area presso il Santuario di Rado (si veda carta allegata). Il tracciato si trova sul limitare meridionale dalla U.R., la SP594 definisce l'estensione dalla U.R. verso est mentre il limite occidentale corrisponde al tracciato della ferrovia. U.R.116 si trova ad ovest di U.R. 118, a nord di U.R. 117 ed a est di U.R.120.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente. Sono presenti costruzioni con strutture accessorie per orti. Viabilità su sterrato.
USO DEL SUOLO	incolto, prativo.
VISIBILITÀ'	Nulla, Buona sul sentiero.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	Intensiva in corrispondenza del sentiero; a campione per la parte boscata.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Si recuperano minuti frammenti laterizi moderni in corrispondenza delle serre. L'areale è comunque fortemente mutato per la presenza di costruzioni (serre, baracche per attrezzi) annesso alle cascine.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

117

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Gattinara, il tracciato si trova sul limitare settentrionale dalla U.R., la SP594 definisce l'estensione dalla U.R. verso est mentre il limite occidentale corrisponde al tracciato della ferrovia. U.R.117 si trova ad ovest di U.R. 118, a sud di U.R. 116 ed a est di U.R.120.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, idrologia assente. I sentieri sono costituiti da materiale roccioso moderno.
USO DEL SUOLO	bosco, vegetazione spontanea.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE

MODALITA'

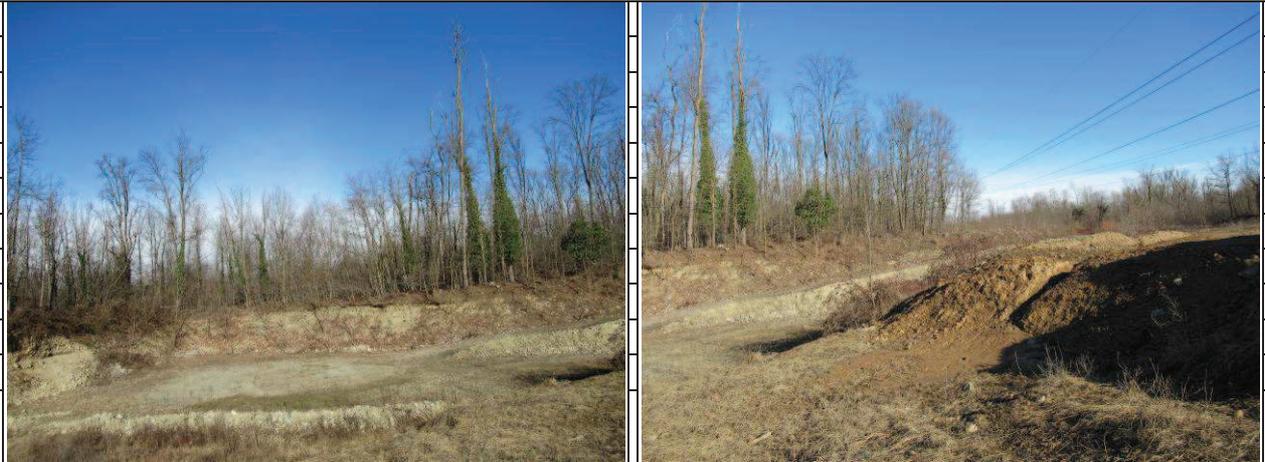
Intensiva lungo e in prossimità del sentiero. Le aree maggiormente boscate sono state solo parzialmente indagate.

OPERATORI

2

NOTE AGGIUNTIVE

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	118
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Gattinara, tracciato in asse. Area a sud-est del Santuario di Rado, situata ad est di SP594 il cui percorso ne delimita l'estensione verso ovest. Ad est e a sud l'estensione dell'U.R. lambisce il corso di un rio, la Roggia del Marchese (si veda U.R.119)
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Si segnala la presenza di una roggia disseccata.
USO DEL SUOLO	bosco interrotto dalla fascia del metanodotto Snam già oggetto di assistenza archeologica.
VISIBILITÀ	buona nella fascia del metanodotto Snam.
AFFIORAMENTI	mattoni moderni e frammenti sporadici di ceramica invetriata tarda.
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ:

OPERATORI:

NOTE AGGIUNTIVE:

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

119

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Gattinara, tracciato in asse. Il limite occidentale dell'U.R. raggiunge l'argine del fiume Sesia mentre quello orientale è definito dall'andamento del rio, la Roggia del Marchese . U.R.119 si trova a est di U.R.118.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, è presente un rio in secca.
USO DEL SUOLO	boschivo, area con arbusti e alberi spontanei.
VISIBILITÀ'	parziale.
AFFIORAMENTI	
Coordinate affioramenti	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ'

intensiva.

OPERATORI

2

NOTE AGGIUNTIVE

L'U.R. è delimitata da un canale in muratura costeggiato da pista ciclabile.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	120
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Gattinara, tracciato in asse. L'area è delimitata ad est dal tracciato della ferrovia. L'U.R. 120 si trova ad est di U.R.116 e di U.R.117, ad est di U.R.121.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, area lievemente al di sotto del livello di campagna.
USO DEL SUOLO	boschivo, arbusti ed alberi spontanei.
VISIBILITÀ'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Si segnala la presenza di un locale tecnico relativo al metanodotto, interessato dal passaggio del metanodotto stesso.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	121
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 19
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Gattinara, tracciato in asse. Lungo il limite occidentale della U.R. corre la SP3 poi via Rovasenda. U.R.121 si trova a ovest di U.R.120 e ad est di U.R.123 e U.R.122.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Un canale irriguo delimita ad ovest l'area della U.R.
USO DEL SUOLO	campi a riposo.
VISIBILITA'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	l'anomalia è stata generata dal passaggio di mezzi meccanici in relazione alla messa in opera del metanodotto.
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITA'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	si segnala il passaggio della condotta del metanodotto.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	122
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 18
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Gattinara, area a sud del tracciato. La SP3 definisce il limite orientale della U.R. che si trova a sud di U.R.123 ed a ovest di U.R.121.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	campi a riposo, prativo.
VISIBILITA'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITA'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Presenza di recinzione metallica (la parte recintata, privata, non è accessibile).

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	123
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 17
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Gattinara, il tracciato occupa l'area meridionale della U.R. il cui limite orientale è definito da via Rovasenda. U.R. 123 si trova a ovest di U.R.121, a nord di U.R.122 e ad est di U.R.124.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	incolto, area a prato con presenza di vegetazione arbustiva e boschiva ai margini.
VISIBILITÀ'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	anomalia naturale di natura vegetazionale non riscontrata al momento della ricognizione.
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Si segnala che l'accesso all'are è stato ridotto a causa della presenza di proprietà privata.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	124
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Area a cavallo fra Comune di Roasio e Comune di Gattinara, tracciato in asse. L' U.R. 124 si trova a ovest di U.R. 123 e a est di U.R. 125.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Si segnala la presenza di una roggia.
USO DEL SUOLO	bosco con arbusti e alberi spontanei.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITA'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

125

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 14 - 15 - 16**

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio al confine con il Comune di Gattinara, tracciato in asse. Area a sud di San Fabiano, l'U.R. non si estende fino all'abitato. L' U.R. 125 si trova ad ovest dell' U.R.124 e ad est di U.R. 126.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA
IDROLOGIA

piana. Presenza di falda acquifera.

USO DEL SUOLO

incolto, area a prato e presenza di arbusti.

VISIBILITA'

parziale.

AFFIORAMENTI

Coordinate affioramenti

INTERPRETAZIONE

L'anomalia 15 è riconducibile a casotti per il ricovero di attrezzi agricoli. Le anomalie 14 e 16 sono imputabili a variazioni altimetriche del terreno connesse allo scorrimento di acqua.

METEO:

soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ'

OPERATORI

NOTE AGGIUNTIVE

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	126
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 13
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Roasio, tracciato in asse, area a sud-est di san Giulio, l'U.R. non si estende fino all'abitato. Area della Cascina Biellese e della Baraggia di Santa Maria. L' U.R. 126 si trova ad ovest dell' U.R. 125 e ad est di 127.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Si segnala la presenza di un canale con chiuse costruite in blocchi di cemento prefabbricati. Assenza di piste praticabili.
USO DEL SUOLO	boschivo e arbustivo con cospicua presenza di rovi.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITA'	Intensiva ma con visibilità nulla.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Non è stato possibile raggiungere l'anomalia 13 evidenziata dalla foto aerea a causa della vegetazione infestante. Per il medesimo motivo l'area compresa nell'U.R. 126 è stata parzialmente visionata.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

127

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 12**

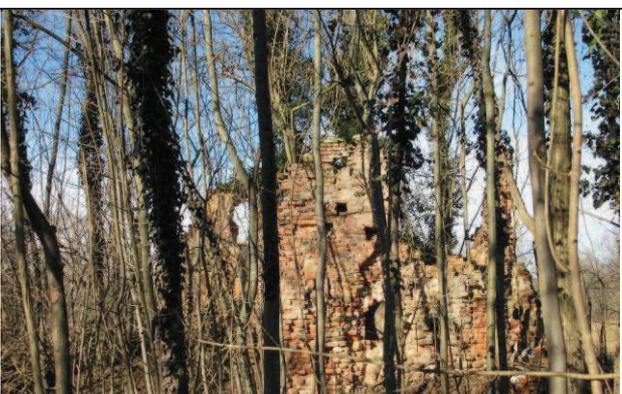
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio, tracciato in asse che si sviluppa nell'area nord dell'U.R. Area della Cascina Biellese e della Baraggia di Santa Maria (si veda carta allegata). U.R. 127 si trova a ovest di U.R. 126 e a est di U.R. 128.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana.
USO DEL SUOLO	campi a riposo.
VISIBILITA'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	Costruzione del XVIII secolo ridotta a rudere, presenza di archivolti.
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ'

intensiva.

OPERATORI

2

NOTE AGGIUNTIVE

Si tratta della cosiddetta Cascina Mossa, riscontrata e citata nella Gran Carta degli Stati Sardi (F. 22, a. 1882).

Presenza di pozzetti ANAS corrispondenti ai sondaggi geognostici condotti nei mesi passati.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

128

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio, tracciato in asse che si sviluppa nell'area nord dell'U.R. Il limite sud-orientale dell'U.R. è definito da Via Cascina Biellese. Nell'area meridionale dell'U.R. scorre il Rio Torbola. U.R.128 si trova ad ovest di U.R. 127 e ad est di U.R. 129 e U.R.130.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	Si segnala un notevole dislivello imputabile alla presenza di chiuse del canale artificiale; è presenta una diga lungo il corso del Rio Torbola.
USO DEL SUOLO	bosco, terreno coperto da vegetazione spontanea fra cui arbusti, alberi e rovi (bosco e a prato stabile)
VISIBILITÀ'	nulla.
AFFIORAMENTI	lacerti murari in ciottoli di medie dimensioni.
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	lacerti murari in ciottoli di medie dimensioni.
METEO:	soleggiato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ	A campione. Si sono raggiunte solo le aree libere dalla vegetazione infestante, pur cercando di campire l'intera area interessata dal tracciato
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	129
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Roasio, il tracciato si trova lungo il limite sud dell'U.R. L'area è posizionata ad est della SP64. U.R.129 è compresa da est a ovest fra U.R.128 e U.R. 130.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	arativo, seminativo.
VISIBILITÀ'	buona.
AFFIORAMENTI	frammenti di mattoni moderni.
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	

DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

130

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio, tracciato in asse che si sviluppa nell'area nord dell'U.R. Lungo il limite settentrionale dell'U.R. si sviluppa via per Cascina Ernia e lungo parte del limite nord-orientale si trova la SP 64 che continua il suo percorso all'interno della restante parte dell'U.R. U.R. 130 si trova a est di U.R. 131 e ad ovest di U.R. 129 e U.R. 128.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	seminativo a riposo.
VISIBILITÀ'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ'

OPERATORI

NOTE AGGIUNTIVE

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

131

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio, tracciato in asse. Gli spazi attinenti a Cascina Ernia si trovano nell'area nord-est dell'U.R. e via per Cascina Ernia costituisce il limite nord dell'U.R. L'U.R.131 si trova a ovest di U.R. 130 e ad est di U.R. 132.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana.
USO DEL SUOLO	porzioni di incolto prativo ritagliate nel bosco.
VISIBILITÀ'	parziale
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ	<input type="text" value="intensiva."/>
OPERATORI	<input type="text" value="2"/>
NOTE AGGIUNTIVE	<input type="text"/>

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	132
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Roasio, tracciato in asse. Il ristorante La Locanda degli Amici e l'area della Cascina Ernia si trovano presso il confine nord-est dell'U.R. lungo il quale corre via Ernia (si veda carta allegata). U.R. 132 è collocata a ovest di U.R. 131 e ad est di U.R.133.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	area a prato stabile con alta vegetazione spontanea
VISIBILITÀ'	nulla
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEMA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	133
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Roasio, tracciato in asse, l'area si sviluppa a est di via Pieve de' Pecurillil, a sud-est del cimitero di Curavecchia. L'U.R.133 si trova a ovest di U.R.132 e ad est di U.R.134 e U.R.135.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana.
USO DEL SUOLO	boschivo, presenza di arbusti spontanei.
VISIBILITÀ'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	Intensiva fin dove accessibile. E' stata indagata tutta la porzione interessata dal passaggio dell'opera.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

134

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 08 – AF 09**

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio, il tracciato delimita a nord-ovest e a nord l'area dell'U.R. che è compresa, ma non delimitata, fra SP 64, a est, e SP 318, a ovest. L' U.R. 134 si trova a sud di U.R. 135, a sud-ovest di U.R. 133 e a est di U.R. 115.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, area posta sotto il livello di campagna
USO DEL SUOLO	campi a riposo, presenza di stoppie di riso.
VISIBILITÀ'	parziale.
AFFIORAMENTI	frammenti di laterizi lungo i sentieri interpoderali.
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	le anomalie sono riconducibili a terrazzamenti antropici collegati alla coltivazione del riso.
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ'

intensiva.

OPERATORI

2

NOTE AGGIUNTIVE

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

135

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 10 – AF 11**

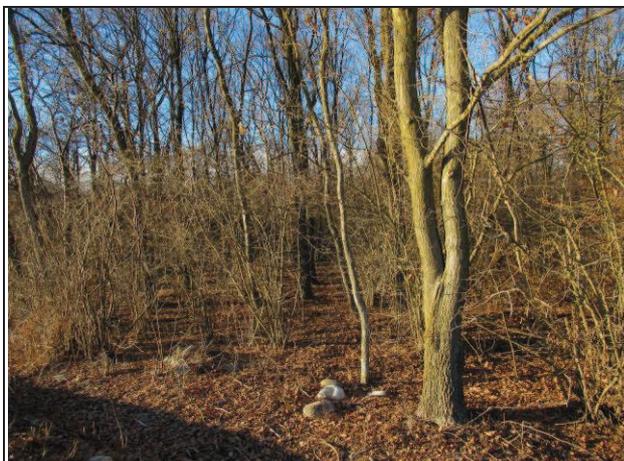
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Roasio, area a sud/sud-ovest del cimitero di Curavecchia. Il tracciato si dipana lungo il limite sud/sud-ovest dell' U.R. L'U.R.135 si trova a ovest di U.R. 133, a nord di U.R.134 e ad est di U.R.136.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana, lievemente superiore rispetto al piano di campagna. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	arativo, seminativo e aree boschive con presenza di vegetazione spontanea: arbusti e rovi.
VISIBILITA'	buona per le aree arative e nulla per quelle boschive.
AFFIORAMENTI	lungo il sentiero interpodereale presenza di frammenti laterizi.
Coordinate affioramenti	
INTERPRETAZIONE	le anomalie sono dovute a cambi di dislivello
METEO:	soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ	<input type="text" value="intensiva."/>
OPERATORI	<input type="text" value="2"/>
NOTE AGGIUNTIVE	<input type="text"/>

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

136

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Area a cavallo fra il Comune di Roasio e il Comune di Brusnengo, area a est della zona industriale di Via Torino di Brusnengo. Il tracciato si dipana lungo il limite meridionale della U.R e la SP 318 corre lungo il limite occidentale dell'U.R. L'U.R. 136 si trova a ovest di U.R. 135, a nord di U.R.115 e a est di U.R. 113.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	boschivo e campi a riposo
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	Parzialmente nuvoloso

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ'

OPERATORI

NOTE AGGIUNTIVE

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

137

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 20**

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Ghemme, Cascina Carità. Il tracciato si colloca nell'area a nord dell'U.R. L'U.R. 137 si trova ad ovest di U.R.138.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA
IDROLOGIA

piana. Idrologia assente.

USO DEL SUOLO

campi a riposo.

VISIBILITÀ'

parziale.

AFFIORAMENTI

lacerto di struttura a secco (pilastrino in ciottoli)

Coordinate affioramenti

INTERPRETAZIONE

Anomalia naturale.

METEO:

soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





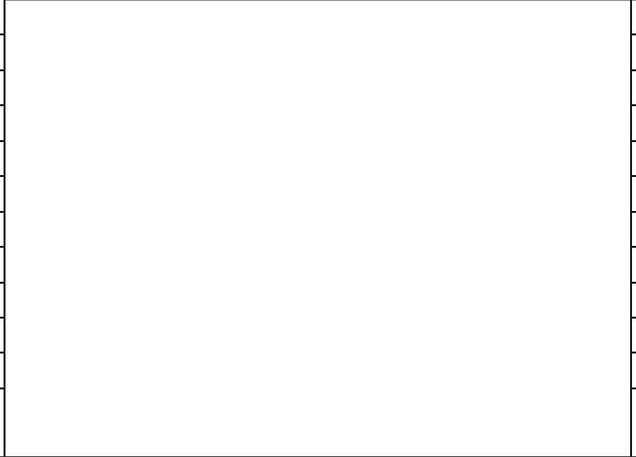
DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ

OPERATORI

NOTE AGGIUNTIVE

SCHEMA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	138
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Ghemme. Il tracciato occupa l'area settentrionale della U.R. L'estensione della U.R. raggiunge ad est l'autostrada A26. U.R. 138 si trova ad est di 137 e ad ovest di U.R.139.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	boschivo.
VISIBILITA'	nulla.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	
METEO:	soleggiato
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
	



DATI RICOGNIZIONE

MODALITÀ:

Intensiva, ma condizionata dalla presenza di strada asfaltata e in minima parte da vegetazione boschiva infestante.

OPERATORI:

2

NOTE AGGIUNTIVE

Si segnala la presenza di un basso fabbricato.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE	
NUMERO U.R.	139
	NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE AF 22
POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO	Comune di Ghemme, il tracciato occupa l'area centrale dell'U.R la cui estensione è delimitata ad ovest dall' autostrada A26. L'area si trova a nord di Fama s.r.l. U.R.139 si trova a ovest di U.R.140 e ad est/nord-est di U.R.138.
CARATTERISTICHE AREA	
GEOMORFOLOGIA IDROLOGIA	piana. Idrologia assente.
USO DEL SUOLO	campi a riposo con stoppie di mais.
VISIBILITÀ'	parziale.
AFFIORAMENTI	
<i>Coordinate affioramenti</i>	
INTERPRETAZIONE	Non si riscontra alcuna anomalia al momento della ricognizione.
METEO:	soleggiato.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	
DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ'	intensiva.
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Tale campo è solo parzialmente interessato dal passaggio dell'opera.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

NUMERO U.R.

140

NUMERO ANOMALIA DA FOTOINTERPRETAZIONE **AF 21**

POSIZIONE RISPETTO TRACCIATO

Comune di Ghemme, il tracciato occupa la porzione centroccidentale della U.R. il cui limite ad est è definito dall'andamento di via Cesare Battisti. U.R. 140 si trova a est di U.R. 139.

CARATTERISTICHE AREA

GEOMORFOLOGIA
IDROLOGIA

piana. Idrologia assente.

USO DEL SUOLO

boschivo.

VISIBILITÀ'

parziale.

AFFIORAMENTI

Coordinate affioramenti

INTERPRETAZIONE

l'anomalia è riconducibile a baraccamenti provvisori.

METEO:

soleggiato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DATI RICOGNIZIONE	
MODALITÀ	A campione a causa della copertura boschiva
OPERATORI	2
NOTE AGGIUNTIVE	Presenza di edifici con tetti in lamiera, baracche abusive.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La sottoscritta Frida Occelli, nata a Torino il 13/02/1971, C.F. CCLFRD71B53L219R, in qualità di socio amministratore, legale rappresentante e direttore tecnico della soc. Studium sas di Frida Occelli con sede legale in via Marco Polo 32 bis Torino, C.F. e P. IVA 08969550014

DICHIARA

- 1) Di essere in possesso di Laurea in Lettere, indirizzo classico, curriculum archeologico (vecchio ordinamento), conseguito presso l'Università degli Studi di Torino il 29/06/1999 e del Diploma di Specializzazione in Archeologia conseguito presso l'Università degli Studi di Torino il 09/12/2009
- 2) Di essere iscritta all' "Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica" del MiBACT, al n. 190 dal 24 settembre 2010.

Dott.ssa Frida Occelli



Torino, 12 marzo 2018
